CONFERIMENTO MANDATO PROFESSIONALE E PROCURA ALLE LITI
(Codice Civile - Cod. Proc. Civile - legge Bersani - legge Privacy - legge Antiriciclaggio - legge Mediazione)

Io sottoscritto ……,
nato in ……..…… il ……,
residente in …… in via …… n. …,
codice fiscale …….

( ) nella qualità di ……
de ……,
con sede in …… in via …… n. ……,
codice fiscale / partita iva ……

con il presente atto

-1- ai sensi e per gli effetti del codice civile, di procedura civile/penale, conferendo ogni ampio potere e facoltà di rappresentanza, difesa ed assistenza nelle procedure di conciliazione volontarie ed obbligatorie, nelle attività stragiudiziali, nei procedimenti giudiziari di cognizione, di esecuzione, di opposizione, impugnazione e gravami, procedure concorsuali e d'amministrazione straordinaria, amministrativi, penali, di lavoro in tutti i loro gradi e fasi, nomino mio/miei procuratore/i, con poteri congiunti e disgiunti l'avv. Camillo Il Grande e ……..-.
-2- Conferisco al predetto professionista ampio mandato con tutte le facoltà ed i poteri previsti dal codice civile (mandato), dal codice di procedura civile (procura alle liti) compresi espressamente quelli di transigere, conciliare, notificare e rinotificare qualunque atto anche stragiudiziale, sottoscrivere quietanze liberatorie ed incassare somme solo in nome e per conto mio ad eccezione delle somme per le parcelle professionali che potrà trattenere, proporre domande riconvenzionali, di rinotifica degli atti di causa, di chiamata di terzi in causa o in garanzia, proporre istanze, impugnazioni, gravami e/o opposizioni (come previsti dal codice di rito civile/penale/amministrativo) in tutti i procedimenti ed in ogni loro grado o fase fino alla conclusione definitiva della procedura stragiudiziale e/o giudiziaria e/o sino all'integrale soddisfo, dichiarando sin d'ora rato valido e fermo tutto il suo operato oltre a convenire - proprio con questo atto da me sottoscritto in adempimento della normativa cd. Bersani - l'impegno a dare provvista economica al procuratore per gli adempimenti che dovrà compiere, a corrispondere il rimborso delle somme per le spese sostenute ed il pagamento dei compensi e degli onorari nell'importo che si determinerà facendo contestuale riferimento sia allo scaglione per valore della domanda giudiziaria o dell'atto stragiudiziale compiuta/o nel mio interesse e sia al valore medio delle singole voci di tariffa (prestazioni) indicate nelle vigenti tariffe professionali forensi. A precisazione di quanto sopra dichiaro che è facoltà del nominato procuratore provvedere alle eventuali anticipazioni di somme per gli adempimenti relativi alla pratica e a dare riscontro scritto, anche periodico, delle spese effettuate, degli onorari e diritti maturati in relazione all'attività compiuta per effetto del presente mandato/incarico.
-3- Il presente da intendersi espressamente anche quale procura speciale di conferimento del potere di deferire alle controparti della procedura giudiziaria idoneo giuramento decisorio.
-4- Con espressa facoltà al procuratore per l'esecuzione del presente mandato di farsi assistere e sostituire da consulenti, ausiliari e praticanti nonché di eleggere domicilio presso lo studio di altri professionisti.
-5- Avendo ottenuto l'informativa e conoscendo tutti i diritti e le facoltà concessemi dalla legge 196/2003 (codice della privacy) autorizzo espressamente il trattamento dei dati sensibili personali, giudiziari e/o aziendali ai soli fini del conferito mandato professionale forense nonchè per la normativa cd. antiriciclaggio in vigore dal 22 apr 2006.
-6- Dichiaro, ad ogni effetto di legge, che il/i procuratore/i al/i quale/i conferisco oggi il presente mandato, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima ed anche in occasione del presente conferimento dell'incarico, mi ha/nno informato:
(a) della possibilità di avvalermi dei procedimenti di conciliazione e/o di mediazione attualmente esperibili e di quelli disciplinati dal Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28;
(b) che il preliminare esperimento del procedimento di conciliazione e/o mediazione, in vigenza della legge che lo prevede, è condizione di procedibilità della domanda giudiziale nelle controversie in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.-
(c) della possibilità di ottenere le agevolazioni fiscali previste dagli articoli 17 e 20 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28 che qui mi vengono indicate: ART. 17 - RISORSE, REGIME TRIBUTARIO E INDENNITA': Comma 2 - Tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura. -- Comma 3 - Il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro, altrimenti l'imposta è dovuta

per la parte eccedente. -- Comma 5 - Quando la mediazione è condizione di procedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 5, comma 1, all'organismo non è dovuta alcuna indennità dalla parte che si trova nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'articolo 76 (L) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 115. A tal fine la parte è tenuta a depositare presso l'organismo apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la cui sottoscrizione può essere autenticata dal medesimo mediatore, nonché a produrre, a pena di inammissibilità, se l'organismo lo richiede, la documentazione necessaria a comprovare la veridicità di quanto dichiarato.// ART. 20 - CREDITO D'IMPOSTA: Comma 1 - Alle parti che corrispondono l'indennità ai soggetti abilitati a svolgere il procedimento di mediazione presso gli organismi è riconosciuto, in caso di successo della mediazione, un credito d'imposta commisurato all'indennità stessa, fino a concorrenza di euro cinquecento, determinato secondo quanto disposto dai commi 2 e 3. In caso di insuccesso della mediazione, il credito d'imposta è ridotto della metà. -- Comma 3 - Il Ministero della giustizia comunica all'interessato l'importo del credito d'imposta spettante entro 30 giorni dal termine indicato al comma 2 per la sua determinazione e trasmette, in via telematica, all'Agenzia delle entrate l'elenco dei beneficiari e i relativi importi a ciascuno comunicati. -- Comma 4 - Il credito d'imposta deve essere indicato, a pena di decadenza, nella dichiarazione dei redditi ed è utilizzabile a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma 3, in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, da parte delle persone fisiche non titolari di redditi d'impresa o di lavoro autonomo, in diminuzione delle imposte sui redditi. Il credito d'imposta non dà luogo a rimborso e non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, né del valore della produzione netta ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

-7- Dichiaro che ho trattenuto copia del presente documento il cui tenore, così come letteralmente inteso, è stato voluto anche dal professionista che insieme a me lo sottoscrive per accettazione. Eventuali revoche, modifiche e/o integrazioni al presente documento dovranno risultare per iscritto e sottoscritte per accettazione da entrambe le parti.

-8- Dichiaro di eleggere domicilio,

( ) anche ai sensi dell'art. 1469bis del Cod. Civile oggi art. 33 del Codice del Consumo, in

( ) ACIREALE (CT) - via Martinez n. 29

( ) PIEDIMONTE ETNEO (CT) - via Turati n. 18

( ) ……..

-9- Altre istruzioni al professionista: .....
.....
.....
.....

firma/e ..X.....

DICHIARAZIONE

Il/I sottoscritto/i, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile dichiara/iamo di aver letto con attenzione le clausole cui ai punti -1,2,3,4,5,6,7,8, 9//.-, di ritenerle strumentali al raggiungimento dello scopo per il quale ha/abbiamo dato incarico al professionista nominato e di averle espressamente volute e convenute.

firma/e ..X..... .....

VERA ED AUTENTICA LA FIRMA
avv. Camillo IL GRANDE
(LGRCLL69B19A028Z)